

Prende atto altresì che ai sensi del vigente “Regolamento per il reclutamento e la disciplina delle figura del ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” (D.R. nr. 763/2022 prot. nr. 179603 del 15.07.2022) la commissione procede all’attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione a seguito della stessa e, pertanto, provvede a definire dei criteri oggettivi di valutazione che si allegano (**Allegato 2**) al presente verbale.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l’inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1)

In merito alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione rileva che il competente Ufficio dell’Amministrazione universitaria ha provveduto a ricevere le domande, i titoli e le pubblicazioni dei candidati e ad accertare che gli stessi siano stati inviati nei termini.

Ai sensi di quanto previsto dal bando all’art. 6, i candidati dovranno sostenere una discussione dei titoli e della produzione scientifica davanti alla commissione e, a tal fine, saranno convocati dal competente Ufficio a mezzo avviso pubblico su Albo on line di Ateneo all’indirizzo <https://titulus-unimore.cineca.it/albo/> **con almeno 15 giorni di anticipo** rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

I candidati, ove previsto dal bando, sosterranno, altresì, la prova orale volta all’accertamento delle conoscenze linguistiche.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta all’unanimità ovvero a maggioranza dei componenti sulla base della valutazione effettuata, individua una rosa composta da non più di tre idonei, sulla base delle valutazioni espresse che costituiscono parte integrante del relativo verbale formulati secondo le modalità sopra indicate.

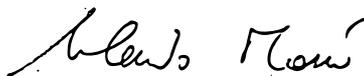
Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo all’indirizzo: <http://www.unimore.it/bandi/RicTD.html>, l’ufficio competente darà accesso alla commissione alle domande presentate dai candidati sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all’esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 13/11/23_____, (cioè entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

Al termine delle operazioni, la commissione provvede a inviare il presente verbale all’ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine provvede a trasmetterlo al seguente indirizzo e-mail ufficio.concorsidocenti@unimore.it

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 09:00____ e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 19.10.23_____ alle ore 15.00, successivamente all’avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione.

IL PRESIDENTE
Prof. Alessandro Massè



I COMPONENTI
Prof. Luigi Tarallo
Commissario
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)



Prof. Pietro Maniscalco
Commissario



***Qualora la seduta si svolga in modalità telematica occorre che ciascun componente della commissione provveda a compilare il modulo di adesione alla seduta telematica e lo inoltri all'ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane, appositamente sottoscritto ed accompagnato da copia del documento di identità e dal relativo verbale.**

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA/REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE _06/F4_____, BANDITA CON DECRETO N. _359/2023_- DEL 31/03/23_____ (bando)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Luigi Tarallo ____ Prof. presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia____ nato a _Catania____ il _26/03/74____ nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 359 _____ del _31/03/23_____, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
13/10/23

prof. Luigi Tarallo presso l'Università degli Studi Modena e Reggio-Emilia

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51

VERSIONE 20/10/2022

e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

ALLEGATO 2

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA-REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 06/F4_____ , BANDITA CON DECRETO N. _359___ - DEL 31/03/23_____ (bando)

Criteri di valutazione

La commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 punti da assegnare alle pubblicazioni secondo i criteri riportati di seguito:

La commissione decide che verranno valutati soli i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo_06/F4_____ (indicare il SSD) per il quale è stato bandito il concorso

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	max punti 5
Attinente	PUNTI 5
Parzialmente Attinente	PUNTI 3
Non Attinente	PUNTI 2
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	max punti 3
punti 1 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto in Italia punti 2 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto all'estero	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 4
punti 1 per ogni semestre svolto presso istituti italiani punti 2 per ogni semestre svolto presso istituti stranieri	
d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;	max punti 2
punti 1 per ogni semestre di attività clinica nel settore	
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 5
Punti 2 per ogni realizzazione di attività progettuale	
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 6
Punti 2 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali Punti 1,5 per partecipazione agli stessi Punti 1 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali Punti 0,5 per partecipazione agli stessi	

g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 4
Punti 2 per ogni brevetto	
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 4
Punti 1,5 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore Punti 1 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore	
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 6
Punti 1,5 per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca Punti 1 per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca	
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	max punti 1
Punti 1	

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI __1__)

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI __1__)

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI __1__)

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI __1__)

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati, indicando i parametri logici seguiti per valutare l'autonomia di detto apporto e a tal proposito stabilisce per quanto riguarda i lavori in collaborazione con terzi, relativi all'apporto del singolo candidato sono:

- l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore.
- la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, utilizzano il motore di ricerca Scopus e si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;

combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato utilizzando l'indice di Hirsch (H-index) del candidato.

pertanto la commissione utilizzerà gli indici di seguito riportati:

1. numero totale delle citazioni;
2. H-index del candidato

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 30 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per l'accertamento, ove previsto, della conoscenza della lingua straniera.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi:

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.



ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA/REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE _06/F4_____, BANDITA CON DECRETO N. _359/2023_- DEL 31/03/23_____ (bando)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Luigi Tarallo ____ Prof. presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia____ nato a _Catania____ il _26/03/74____ nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 359 _____ del _31/03/23_____, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
13/10/23

prof. Luigi Tarallo presso l'Università degli Studi Modena e Reggio-Emilia

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA/REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE _06/F4_____, BANDITA CON DECRETO N. _359/2023_- DEL 31/03/23_____ (bando)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Pietro Maniscalco___ Prof. presso l'Università _degli studi di Parma_____ nato a _Parma___ il _30/05/64_____ nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 359_____ del _31/03/23_____, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

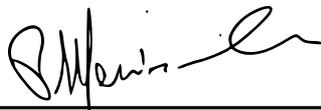
X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
13/10/23

prof. Pietro Maniscalco
presso l'Università degli studi di Parma

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA/REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 06F4 _____, BANDITA CON DECRETO N. 359 _____ - DEL 31/03/2023 _____ (bando)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto/a Alessandro Massè _____ Prof./Prof.ssa presso l'Università degli Studi Torino _____ nato/a a _Torino_____ il 03/04/1964 _____ nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 359 _____ del 31/03/2023 _____, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

XChe non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

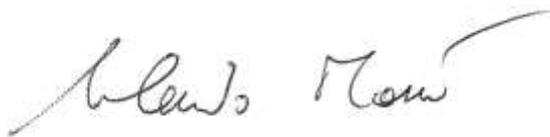
In particolare dichiara:

XChe non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
(data)

prof..Alessandro Massè..... presso l'Università degli Studi di Torino



(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N. 1 POSTO/I DI RICERCATORE
A TEMPO DETERMINATO LETT B PER IL S.S.D. 06/F4
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO
BANDITA CON DECRETO N. 359/2023 PROT. N. 0093723 DEL
31/03/2023**

IL SOTTOSCRITTO LUIGI TARALLO

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA NOMINA DI N. 1 IDONEO PER RICERCATORE T.D., EX ART. 24 lettera b) LEGGE 240/10 PER
IL S.S.D. 06/F4, DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, MATERNO-
INFANTILI E DELL'ADULTO, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER
PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA PRIMA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE
COMPARATIVA SUDETTA E DI CONCORDARE CON I CRITERI DI VALUTAZIONE IVI CONTENUTI.

IN FEDE

DATA 13/10/23

FIRMA



(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N. 1 POSTO/I DI RICERCATORE
A TEMPO DETERMINATO LETT B PER IL S.S.D. _06/F4_
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO
BANDITA CON DECRETO N. 359/2023 PROT. N. 0093723 DEL
31/03/2023

IL SOTTOSCRITTO PIETRO MANISCALCO

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA NOMINA DI N. 1 IDONEO PER RICERCATORE T.D., EX ART. 24 lettera b) LEGGE 240/10 PER IL S.S.D.
06/F4, DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO-INFANTILI E
DELL'ADULTO, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA PRIMA
SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDETTA E DI CONCORDARE CON I CRITERI
DI VALUTAZIONE IVI CONTENUTI.

IN FEDE

DATA 13/10/23

FIRMA


(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N. 1 POSTO/I DI RICERCATORE
A TEMPO DETERMINATO LETT B PER IL S.S.D. 06/F4
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO
BANDITA CON DECRETO N. 359/2023 PROT. N. 0093723 DEL
31/03/2023

IL SOTTOSCRITTO ALESSANDRO MASSE'

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA NOMINA DI N. 1 IDONEO PER RICERCATORE T.D., EX ART. 24 lettera b) LEGGE 240/10 PER IL S.S.D.
06/F4, DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO-INFANTILI E
DELL'ADULTO _____, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO
IN TELECONFERENZA ALLA PRIMA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDETTA
E DI CONCORDARE CON I CRITERI DI VALUTAZIONE IVI CONTENUTI.

IN FEDE

DATA 13/10/23

FIRMA



(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

Al termine delle operazioni, la commissione provvede a inviare il presente verbale all'ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine provvede a trasmetterlo al seguente indirizzo e-mail ufficio.concorsidocenti@unimore.it

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore __15.30__ e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data __8.11.23__ alle ore __8.30__ .

IL PRESIDENTE
Prof. Alessandro Massè



I COMPONENTI
Prof. Luigi Tarallo
Commissario
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)



Prof. Pietro Maniscalco
Commissario



***Qualora la seduta si svolga in modalità telematica occorre che ciascun componente della commissione provveda a compilare il modulo di adesione alla seduta telematica e lo inoltri all'ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane, appositamente sottoscritto ed accompagnato da copia del documento di identità e dal relativo verbale.**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA

per il Settore Scientifico disciplinare: MD/33 - Settore concorsuale 06/F4-

(Decreto Rep. 359/2023- Prot. n. 0138190 - del 31/03/23)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

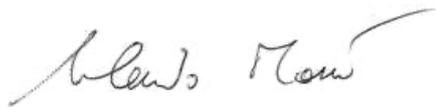
Il sottoscritto Prof. Alessandro Massè presso l'Università degli Studi di Torino nato a Torino il 03/04/1964 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 359 del 31/03/2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
19/10/23

prof..Alessandro Massè presso l'Università degli Studi di Torino



(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA

per il Settore Scientifico disciplinare: MD/33 - Settore concorsuale 06/F4-

(Decreto Rep. 359/2023- Prot. n. 0138190 - del 31/03/23)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Pietro Maniscalco presso l'Università degli Studi di Parma nato a Parma il 30/05/1964 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 359 del 31/03/2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
19/10/23

prof..Pietro Maniscalco presso l'Università degli Studi di Parma

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal

compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 2 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA

per il Settore Scientifico disciplinare: MD/33 - Settore concorsuale 06/F4-

(Decreto Rep. 359/2023- Prot. n. 0138190 - del 31/03/23)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Luigi Tarallo presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia nato a Catania il 26/03/1974 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. _359_____ del 31/03/2023_____, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
19/10/23

prof..Luigi Tarallo presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N. 1 POSTO/I DI RICERCATORE
A TEMPO DETERMINATO LETT B PER IL S.S.D. _06/F4_
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO
BANDITA CON DECRETO N. 359/2023 PROT. N. 0093723 DEL
31/03/2023

IL SOTTOSCRITTO PIETRO MANISCALCO

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA NOMINA DI N. 1 IDONEO PER RICERCATORE T.D., EX ART. 24 lettera b) LEGGE 240/10 PER IL S.S.D.
06/F4, DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO-INFANTILI E
DELL'ADULTO, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA PRIMA
SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDETTA E DI CONCORDARE CON I CRITERI
DI VALUTAZIONE IVI CONTENUTI.

IN FEDE

DATA 19/10/23

FIRMA



(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N. 1 POSTO/I DI RICERCATORE
A TEMPO DETERMINATO LETT B PER IL S.S.D. 06/F4
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO
BANDITA CON DECRETO N. 359/2023 PROT. N. 0093723 DEL
31/03/2023

IL SOTTOSCRITTO ALESSANDRO MASSE'

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA NOMINA DI N. 1 IDONEO PER RICERCATORE T.D., EX ART. 24 lettera b) LEGGE 240/10 PER IL S.S.D.
06/F4, DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO-INFANTILI E
DELL'ADULTO _____, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO
IN TELECONFERENZA ALLA PRIMA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDETTA
E DI CONCORDARE CON I CRITERI DI VALUTAZIONE IVI CONTENUTI.

IN FEDE

DATA 19/10/23

FIRMA



(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N. 1 POSTO/I DI RICERCATORE
A TEMPO DETERMINATO LETT B PER IL S.S.D. 06/F4
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO
BANDITA CON DECRETO N. 359/2023 PROT. N. 0093723 DEL
31/03/2023**

IL SOTTOSCRITTO LUIGI TARALLO

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA NOMINA DI N. 1 IDONEO PER RICERCATORE T.D., EX ART. 24 lettera b) LEGGE 240/10 PER
IL S.S.D. 06/F4, DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, MATERNO-
INFANTILI E DELL'ADULTO, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER
PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA PRIMA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE
COMPARATIVA SUDETTA E DI CONCORDARE CON I CRITERI DI VALUTAZIONE IVI CONTENUTI.

IN FEDE

DATA 19/10/23

FIRMA



(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

e, dopo lunga, attenta e approfondita discussione nel corso della quale compara tra di loro tutti i candidati, individua una rosa composta da non più di tre idonei:

- il dott. Francesco Zambianchi per le seguenti motivazioni: il candidato ha dimostrato sulla base dei titoli presentati e della prova orale un'ottima attitudine alla ricerca scientifica come documentato dal curriculum vitae del candidato. Il candidato inoltre ha dimostrato un'ottima conoscenza della lingua inglese e di aver svolto con profitto periodi di formazione presso qualificati istituti stranieri nell'ambito del settore disciplinare in esame.

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 9.30

IL PRESIDENTE
Prof. Alessandro Massè



I COMPONENTI
Prof. Luigi Tarallo
Commissario
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)



Prof. Pietro Maniscalco
Commissario



ALLEGATO 1. VALUTAZIONE TITOLI SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI NELL'ALLEGATO AL VERBALE N. 1 DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE _____06/F4_____, BANDITA CON DECRETO N. _359/2023___ - DEL _____31/03/23___ (BANDO)

Dott./Francesco Zambianchi

	AD ES
a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	punti 5
Ad. Es: Dottorato di ricerca attinente al settore (punti 5)	
b) eventuale attivita' didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	punti 0
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio. Si riporta di seguito un mero esempio di attribuzione del punteggio) Ad. Es: Modulo didattico tenuto presso Università Italiana AA 2010/2011 punti 1; Modulo didattico tenuto presso Università Italiana AA 2011/2012 punti 1; Modulo didattico tenuto presso Istituto estero AA 2009/2010 punti 1,5; ecc	
c) documentata attivita' di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	punti 4
10 anni di attività di ricerca svoltasi presso Università di Modena e Reggio Emilia, nel periodo dal 2013 al 2023 come documentato dalla lista delle pubblicazioni presenti nel CV	
d) documentata attivita' in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;	punti: 2
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio. Si riporta di seguito un mero esempio di attribuzione del punteggio) 6 anni attività clinica e chirurgica presso Struttura complessa di Ortopedia e Traumatologia dell'AOU di Modena nel settore concorsuale	
e) realizzazione di attivita' progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali e' prevista;	punti: 0
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio. Si riporta di	

seguito un mero esempio di attribuzione del punteggio)	
Ad es: realizzazione di un'attività progettuale nell'ambitopunti 2; ecc.	
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	punti: 4,5
Partecipazione ad un gruppo di ricerca internazionale nell'ambito del programma di attività clinica e di ricerca presso Ospedale AZ SINT LUCAS di Bruges, Belgio :Punti 1,5 Partecipazione ad un gruppo di ricerca internazionale nell'ambito del programma di attività clinica e di ricerca in collaborazione con Università de Lyon 1, Francia: Punti 1,5 Partecipazione ad un gruppo di ricerca internazionale nell'ambito del programma di attività clinica e di ricerca relativo al programma ICM-VTE promosso da Rothman Orthopedics Institute,Thomas Jefferson University (USA) : Punti 1,5	
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	punti: 0
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti: 4
<ul style="list-style-type: none"> - Relatore a Congresso internazionale DKOU 2019 German Congress of Orthopaedic and Traumatology ,Berlin - Relatore a Congresso internazionale IInd world arthroplasty congress ,Roma, Italia 2018. - Relatore a Congresso internazionale The partial knee meeting Bruges, 2020 Belgio. - Numerose partecipazioni in qualità di relatore a Congressi nazionali SIOT, ITALIA 	
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	punti: 1.5
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio. Si riporta di seguito un mero esempio di attribuzione del punteggio) Ad es: assegnazione di un premio internazionale Best presentation Award rilasciato da EKS, European Knee Society Arthroplasty conference, Valencia, Spagna, Maggio 2019.	
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	Punti: 0
TOTALE	PUNTI 21

Indicare il punteggio assegnato ad ogni titolo e pubblicazione

Pubblicazione n.	A	B	C	D
1	0.25	1	1	0.5
2	0.5	1	1	0.25
3	0.25	1	0.25	0.25
4	1	1	1	0.25
5	0.5	1	0.5	1
6	1	1	1	1
7	0.25	1	0.25	1
8	0.5	1	1	1
9	0.5	1	0.25	0.5
10	0.5	1	1	1
11	0.25	1	0.5	0.5
12	1	1	1	1
13	1	1	1	1
14	0.25	1	0.25	1
15	0.25	1	0.25	1
Totale	8	15	10.25	11.25 44.5

Legenda

A. *originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;*

B. *congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;*

C. *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.*

D. *determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

- Francesco Zambianchi presenta ottima preparazione in tematiche inerenti al settore 06/F4 ; la produzione scientifica è complessivamente di ottimo livello , la commissione giudica la produzione scientifica del candidato di ottima qualità (come evidenziato da indice Hirsch pari a 15, numero totale delle citazioni pari a 681 (fonte SCOPUS index) la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate risulta adeguata e inerente al settore concorsuale 06/F4. I titoli presentati presentano ottima attitudine alla ricerca scientifica nel settore concorsuale.

L'attività didattica è stata svolta in modo continuativo dal 2013 ad oggi ed inerente al ssd 06/F4.

La commissione valutato pertanto il curriculum vitae, le pubblicazioni e la prova orale del candidato, esprime il seguente giudizio: il candidato risulta essere idoneo alla copertura del posto RTDb inerente il settore concorsuale in oggetto.

**AL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA**

OGGETTO: Relazione finale della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Sede di Modena, per il settore scientifico disciplinare __06/F4__, bandita con decreto n. 359/2023 del 31/03/23.

Magnifico Rettore,

la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare alla M.V. Ill.ma la relazione finale.

La Commissione, nominata con decreto n. 595, prot. 0138190 del 15/06/23 composta dai Sig.ri:

- | | |
|----------------------------------|--|
| - Prof. <i>Alessandro Massè</i> | Ordinario
presso l'Università di Torino; |
| - Prof. <i>Pietro Maniscalco</i> | Ordinario
presso l'Università di Parma; |
| - Prof. <i>Luigi Tarallo</i> | Associato
presso l'Università di Modena e Reggio-Emilia |

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura di valutazione comparativa n. 1 candidati;
visti

i verbali delle sedute precedenti
esaminati

i titoli dei candidati;
esaminate

le pubblicazioni scientifiche dei candidati;
visti gli esiti

della discussione sostenuta dai candidati
visti

le valutazioni formulate per ciascun candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche:
ha dichiarato idoneo/idonei

- *il dott. Francesco Zambianchi*

Modena, 08 / 11 / 2023

IL PRESIDENTE
Prof. Alessandro Massè



I COMPONENTI
Prof. Pietro Maniscalco



Prof. Luigi Tarallo
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N. 1 POSTO/I DI RICERCATORE
A TEMPO DETERMINATO LETT B PER IL S.S.D. 06/F4
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO
BANDITA CON DECRETO N. 359/2023 PROT. N. 0093723 DEL
31/03/2023

IL SOTTOSCRITTO PIETRO MANISCALCO

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA NOMINA DI N. 1 IDONEO PER RICERCATORE T.D., EX ART. 24 lettera b) LEGGE 240/10 PER IL S.S.D.
06/F4, DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO-INFANTILI E
DELL'ADULTO, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA TERZA
SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDETTA E DI CONCORDARE CON I CRITERI
DI VALUTAZIONE IVI CONTENUTI.

IN FEDE

DATA 8/11/23

FIRMA


(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N. 1 POSTO/I DI RICERCATORE
A TEMPO DETERMINATO LETT B PER IL S.S.D. 06/F4
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO
BANDITA CON DECRETO N. 359/2023 PROT. N. 0093723 DEL
31/03/2023

IL SOTTOSCRITTO ALESSANDRO MASSE'

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA NOMINA DI N. 1 IDONEO PER RICERCATORE T.D., EX ART. 24 lettera b) LEGGE 240/10 PER IL S.S.D.
06/F4, DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO-INFANTILI E
DELL'ADULTO _____, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO
IN TELECONFERENZA ALLA TERZA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDETTA
E DI CONCORDARE CON I CRITERI DI VALUTAZIONE IVI CONTENUTI.

IN FEDE

DATA 8/11/23

FIRMA



(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N. 1 POSTO/I DI RICERCATORE
A TEMPO DETERMINATO LETT B PER IL S.S.D. 06/F4
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO
BANDITA CON DECRETO N. 359/2023 PROT. N. 0093723 DEL
31/03/2023**

IL SOTTOSCRITTO LUIGI TARALLO

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA NOMINA DI N. 1 IDONEO PER RICERCATORE T.D., EX ART. 24 lettera b) LEGGE 240/10 PER
IL S.S.D. 06/F4, DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, MATERNO-
INFANTILI E DELL'ADULTO, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER
PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA TERZA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE
COMPARATIVA SUDETTA E DI CONCORDARE CON I CRITERI DI VALUTAZIONE IVI CONTENUTI.

IN FEDE

DATA 8/11/23

FIRMA



(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)